FEMMINE CONTRO MASCHI

Regia: Fausto Brizzi
Interpreti: Emilio Solfrizzi, Nancy Brilli, Claudio Bisio, Luciana Littizzetto, Francesca Inaudi
Produzione: Italia/2011, 96'

L'androloga Anna e il benzinaio Piero sono sposati da vent'anni. Lei è colta e affettuosa, lui ignorante e traditore. Poi, un provvidenziale incidente fa perdere a Piero la memoria e Anna decide di riformattarlo e trasformarlo nell'uomo perfetto, ma non sempre la perfezione è la giusta soluzione. Il bidello Rocco e l'impiegato Michele suonano in una cover band dei Beatles e sono in procinto di partecipare a un'importante gara musicale, ma le rispettive compagne non vedono di buon'occhio la loro passione, tanto che Michele tiene la moglie all'oscuro del suo impegno con il gruppo. Quando Rocco viene buttato fuori casa e trova riparo presso l'amico, i due dovranno evitare che Michele venga scoperto. Marcello, chirurgo plastico, e Paola, impiegata, sono divorziati da anni ma quando vanno a trovare la mamma di lui, ottantenne malata di cuore, fingono di essere una famiglia felice. Quando quest'ultima riceve la drammatica notizia di avere pochi giorni di vita, chiede loro di poter passare il poco tempo che le rimane in famiglia costringendoli a recitare la parte dei coniugi felici.

Dopo avere messo alla berlina i difetti degli uomini in *Maschi contro femmine*, Fausto Brizzi prende di mira le debolezze del gentil sesso e in quello che lo stesso regista definisce uno 'spin-off' del precedente (pur realizzato contemporaneamente, con 'pezzi' di cast spostati alla bisogna da comprimari a protagonisti, e viceversa), si concentra sull'atavico desiderio femminile di provare a cambiare in tutti i modi gli uomini della loro vita. L'operazione è meglio riuscita, soprattutto per quanto riguarda l'organicità del racconto e la verve degli interpreti.
Il cinema, dunque, dà scacco alla matematica: basta scambiare l'ordine degli addendi e il risultato cambia. Il mistero è cabalisticamente racchiuso nella mente del regista, e sceneggiatore, Brizzi che, dopo la meno convincente prima sfida tra sessi uscita lo scorso autunno, sforna un 'sequel' come commedia comanda: dialoghi armoniosi con gli attori, situazioni divertenti senza surrealismi, quel tanto di pietas nei reciproci rapporti che permettono a ogni personaggio di evitare la figura dell'imbecille e un miglior raccordo tra episodi, peraltro tutti abbastanza godibili.
Perché la guerra tra donne e uomini, alla fine è un bluff, e vince solo chi ha più ironia in vena.
Ottime le prove di Emilio Solfrizzi prima homo brutalis e poi damerino per una controllata Luciana Littizzetto, e della prodigiosa Wilma De Angelis, furba madre aggiusta-coppie.
Mentre Ficarra & Picone, comici per ogni schermo che offrono come al solito ottime garanzie, si rivelano dei Beatles da stracult.

Anna Maria Pasetti, *Il Fatto Quotidiano*